

<i>Visto e registrato sul conto impegni</i>					Il Segretario della Giunta Regionale
al n.	Cap.	Art. Lim.	Es.	Trento	

32

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE		AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
---	---	--

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

N. 257

Seduta del 10 dicembre 2014

SONO PRESENTI:	Ugo Rossi Arno Kompatscher Violetta Plotegher Giuseppe Detomas Josef Noggler	Presidente Vice Presidente sostituto del Presidente Vice Presidente Assessori
	Antonia Tassinari	Segretaria della Giunta regionale

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Approvazione dello schema di convenzione tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e la Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per la comunicazione di dati e informazioni finalizzati allo sviluppo della previdenza complementare, nonché approvazione dello schema dell'atto di nomina di Pensplan Centrum S.p.A. a responsabile del trattamento dei dati personali.

Su proposta dell' Assessora Violetta Plotegher
 Ripartizione II-Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza
 Ufficio per la Previdenza sociale e per l'ordinamento delle IPAB

La Giunta regionale

Visto l'art. 6 dello Statuto speciale di autonomia per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58, e con D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 221, che aggiunge al suddetto D.P.R. n. 58/1978 l'articolo 1 bis;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e s.m. avente ad oggetto "Interventi di previdenza integrativa a sostegno dei fondi pensione a base territoriale regionale";

Visti in particolare gli articoli 3 e 5 della suddetta L.R. n. 3/97 che autorizzano la Regione ad assumere ogni iniziativa atta a garantire il pieno sostegno, sotto il profilo amministrativo-contabile, ai fondi medesimi, in primo luogo attraverso la costituzione di una società di servizi e consulenza denominata Centro pensioni complementari regionali;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata "Centro pensioni complementari regionali S.p.A." (ore denominata in breve "Pensplan Centrum");

Visto il Regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia approvate con decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3, approvato con decreto del Presidente della Regione 7 settembre 2010, n. 11/L e s.m.;

Considerato che la Regione, in relazione alle competenze alla stessa attribuite in materia di previdenza complementare dal relativo Statuto speciale, assolve ai compiti ed adempimenti previsti dalla LR n. 3/1997 e s.m., in relazione agli interventi ivi previsti a favore della previdenza complementare ed a sostegno dei fondi pensione, ed a tal fine può avvalersi del supporto delle strutture ed organismi dalla stessa costituiti ai sensi della medesima legge regionale;

Visto l'art. 4 del suddetto regolamento di esecuzione della LR n. 3/1997 il quale prevede al comma 3 che Pensplan Centrum deve impostare e portare a compimento un programma di promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto Adige;

Considerato quindi che nell'ambito delle predette competenze, la Regione assume, tramite il Pensplan Centrum le iniziative necessarie alla promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, nonché alla informazione, sensibilizzazione ed aggiornamento della popolazione regionale sulle specifiche forme pensionistiche complementari regionali e sugli interventi e provvidenze della Regione in base alla LR n. 3/1997 e s.m.;

Preso atto che l'INPS e la Regione hanno un reciproco interesse ad individuare, in materia previdenziale ed in relazione a quanto previsto dalla suddetta LR n. 3/1997, forme di collaborazione affinché la popolazione attiva possa ottenere a livello regionale informazioni quanto più chiare, esaustive e tempestive possibili in merito ai mutamenti del

settore previdenziale, in relazione sia al sistema del welfare pubblico che alle forme complementari ed integrative in ambito privato (primo e secondo pilastro), al fine di compiere valutazioni e scelte quanto più consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale;

Ritenuto quindi necessario, per le finalità su esposte, individuare ai suddetti fini forme stabili ed efficaci di cooperazione tra l'INPS e la Regione ed in particolare regolamentare i termini delle attività di reciproca collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze in materia previdenziale e definire le modalità e le caratteristiche della comunicazione da parte dell'INPS dei dati dei Lavoratori e delle informazioni delle Aziende, necessari per lo svolgimento da parte della Regione delle funzioni alla stessa normativamente attribuite in materia di previdenza complementare;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a a sottoscrivere l'allegata convenzione;

Preso atto che dalla suddetta convenzione non derivano spese a carico del bilancio regionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Preso atto che l'art. 4, comma 1, lettera g) del suddetto Decreto definisce il "Responsabile" come la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali;

Rilevato che le attività ed i servizi effettuati da Pensplan Centrum S.p.A. in materia di previdenza complementare regionale possono comportare il trattamento, con l'ausilio anche di strumenti elettronici, di dati personali relativi a cittadini, lavoratori, professionisti, imprenditori, ecc., connesso allo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali di titolarità della Regione medesima;

Ritenuto quindi necessario procedere a designare Pensplan Centrum S.p.A. quale Responsabile del trattamento di dati personali effettuato nell'ambito di attività e servizi inerenti lo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali in materia di previdenza complementare regionale, di titolarità della Regione medesima, anche in relazione al supporto richiesto per l'attuazione della convenzione in fase di stipula con l'INPS;

Visto lo schema di atto di nomina di Pensplan Centrum S.p.A. a responsabile del trattamento dei dati personali allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a a sottoscrivere il suddetto atto di nomina;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

- ◆ di approvare lo schema di convenzione tra l'INPS e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per la comunicazione di dati e informazioni finalizzati allo sviluppo della previdenza complementare che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
- ◆ di approvare lo schema di atto di nomina di Pensplan Centrum S.p.A. a responsabile del trattamento dei dati personali che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
- ◆ di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a alla sottoscrizione del presente atto di convenzione e del presente atto di nomina di Pensplan Centrum S.p.A. a responsabile del trattamento dei dati personali, ed alla sottoscrizione dei successivi atti di loro variazione od integrazione, che si rendessero necessari in relazione ad eventuali indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o modifiche od innovazioni intervenute nelle normative di riferimento in ambito previdenziale, nonché in materia di amministrazione digitale e protezione dei dati personali;
- ◆ di autorizzare il Presidente della Regione o un/una suo/a delegato/a alla nomina: i) del Responsabile della convenzione, quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti della convenzione per la gestione di quest'ultimo documento; ii) del Referente tecnico, quale responsabile dell'attivazione e della successiva gestione operativa della fornitura dei dati nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza organizzative previste nella convenzione; iii) del Supervisore, preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei dati forniti, con il compito di comunicare all'Ente eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi dei dati non conformi ai fini istituzionali; iv) di due rappresentanti per il funzionamento dell'"Osservatorio tecnico permanente" previsto dalla convenzione;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE

CONVENZIONE PER LA COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA INTEGRATIVA

L'anno il del mese di

tra

l'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (di seguito denominato "INPS" o "Istituto", o, congiuntamente alla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, "le Parti"), con sede in Roma, in Via Ciro il Grande 21, Partita IVA 02121151001, in persona del suo Presidente, dott.... , con procura speciale al Direttore Regionale per il Trentino Alto Adige/Südtirol, dott., nato a il,

e

la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol (di seguito più brevemente denominata "Regione" o, congiuntamente all'INPS, "le Parti"), rappresentata ai fini del presente atto da..... dott., nato a il,

PREMESSO CHE

- l'INPS esercita in via istituzionale una funzione centrale nel sistema del welfare pubblico italiano, occupandosi anche della gestione degli interventi di protezione sociale;
- il sistema previdenziale italiano, per effetto delle varie riforme intervenute nell'ultimo ventennio, ha visto via via aumentare per i cittadini ed i lavoratori, accanto alla obbligatoria e prevalente componente del welfare pubblico (c.d. primo pilastro), la rilevanza della componente relativa alla previdenza privata su base volontaria (c.d. secondo pilastro), con particolare riguardo alle forme di previdenza complementare ed integrativa (in conformità al quadro delineato dai principi Costituzionali: art. 38 Cost.);
- ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, lo Stato ha legislazione esclusiva in materia di

“previdenza sociale”, mentre è attribuita alle Regioni una potestà legislativa concorrente in materia di “previdenza complementare ed integrativa”;

- ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige” la Regione ha facoltà di emanare norme legislative nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali allo scopo di integrare le disposizioni delle leggi dello Stato ed ha facoltà di costituire appositi istituti autonomi o agevolarne l’istituzione”;
- la Regione ha emanato la Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni (di seguito Legge Regionale), che disciplina gli interventi a sostegno e a favore di forme pensionistiche complementari territoriali, quali fondi pensione a base territoriale regionale, cui possono aderire tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente;
- la Regione, in relazione alle competenze alla stessa attribuite in materia di previdenza complementare dal relativo Statuto speciale, assolve ai compiti ed adempimenti previsti dalla Legge Regionale, in relazione agli interventi ivi previsti a favore della previdenza complementare ed a sostegno dei fondi pensioni, ed a tal fine può avvalersi del supporto delle strutture ed organismi dalla stessa costituiti ai sensi della medesima Legge Regionale;
- nell’ambito delle predette competenze, la Regione assume le iniziative necessarie alla promozione e sviluppo della previdenza complementare regionale, nonché alla informazione, sensibilizzazione ed aggiornamento della popolazione regionale sulle specifiche forme pensionistiche complementari regionali e sugli interventi e provvidenze della Regione in base alla Legge Regionale;
- ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni e i soggetti ad essi equiparati possono concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento di attività d’interesse comune;
- l’INPS e la Regione hanno un reciproco interesse ad individuare, in materia previdenziale ed in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale, forme di collaborazione affinché la popolazione attiva possa ottenere a livello regionale informazioni quanto più chiare, esaustive e tempestive possibili in merito ai mutamenti del settore previdenziale, in relazione sia al sistema del welfare pubblico che alle forme complementari ed integrative in ambito privato (primo e secondo pilastro), al fine di compiere valutazioni e scelte quanto più consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale;
- dal momento che le ultime riforme in materia di previdenza (v., in particolare, la legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”) hanno determinato il passaggio del sistema da retributivo a contributivo,

con un meccanismo di adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita rilevata dall'ISTAT, risulta per le Parti indispensabile creare le premesse per costruire un'autentica cultura previdenziale favorendo il patto tra generazioni e promuovere sul territorio apposite iniziative di informazione ed educazione nei confronti dei lavoratori, professionisti ed aziende, soprattutto più giovani, al fine di fornire loro gli strumenti necessari per valutare le loro prospettive previdenziali;

- la determinazione n. 101/2013 della Corte dei Conti relativa al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'INPS per l'esercizio 2012 evidenzia come "continua a rendersi necessario: un costante monitoraggio degli effetti delle ultime riforme del lavoro e della previdenza obbligatoria sulla spesa pensionistica; una crescente attenzione al profilo dell'adeguatezza delle prestazioni collegate al metodo contributivo e degli eccessivi divari nei trattamenti connessi a quello retributivo; il rilancio della previdenza complementare quale secondo pilastro indispensabile al buon funzionamento del complessivo sistema previdenziale";
- per le finalità su esposte, è, pertanto, necessario individuare forme stabili ed efficaci di cooperazione tra l'INPS e la Regione;
- tale cooperazione, nel rispetto del dettato Costituzionale, deve tendere a soddisfare precipuamente i fabbisogni informativi delle Parti preposte alle diverse attività e contestualmente semplificare e coordinare gli adempimenti in materia previdenziale, con conseguente riduzione dei relativi oneri e costi, adottando modalità di dialogo e di interscambio tra procedure informatiche facenti capo alle stesse, nel rispetto della disciplina vigente in materia di amministrazione digitale e protezione dei dati;
- in relazione alle indicate finalità oggetto della prevista collaborazione istituzionale tra l'INPS e la Regione in ambito previdenziale, a seguito delle analisi ed intese preliminarmente intercorse tra le rispettive, competenti strutture, si prevede la realizzazione di un'attività di comunicazione da parte dell'INPS alla Regione dei dati personali riguardanti i lavoratori (di seguito, i "Lavoratori") che non risultino già iscritti a forme di previdenza complementare, pur possedendone i requisiti ai sensi della Legge Regionale, e, nel caso di Lavoratori dipendenti, delle informazioni riguardanti i rispettivi datori di lavoro (di seguito, indicate come "Aziende"); tale comunicazione è finalizzata a permettere alla Regione di acquisire i dati necessari, in relazione alle competenze alla stessa attribuite in materia di previdenza complementare, per la individuazione dei Lavoratori non ancora coperti dal secondo pilastro previdenziale, sulla base di una verifica dei requisiti normativamente previsti e dei presupposti per l'eventuale adesione a forme pensionistiche complementari, nonché per la valutazione ed implementazione delle iniziative di informazione e sensibilizzazione, ulteriori e più efficaci rispetto a quelle sin qui svolte, volte a promuovere e sviluppare la previdenza complementare regionale ai sensi della Legge Regionale, attraverso apposite campagne di comunicazione istituzionale o di servizio da svolgere nei confronti dei lavoratori interessati e/o presso i rispettivi datori di lavoro, al fine di permettere agli interessati scelte consapevoli e responsabili sul proprio futuro previdenziale nell'ottica di dare sicurezza e serenità a tutta la popolazione nella

vecchiaia, anche attraverso la fruizione delle forme pensionistiche complementari promosse e sostenute dalla Regione medesima;

- l'INPS, in relazione alle funzioni allo stesso attribuite in materia, è il soggetto pubblico che gestisce le informazioni previdenziali aggiornate e necessarie per l'espletamento delle suddette attività da parte della Regione con riferimento sia ai Lavoratori autonomi, sia ai Lavoratori dipendenti. Per quest'ultimi l'INPS riceve dai rispettivi datori di lavoro, tramite il modello UNIEMENS, l'indicazione relativa anche all'iscrizione o meno a forme pensionistiche complementari;
- l'INPS e la Regione intendono quindi regolamentare i termini delle attività di reciproca collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze in materia previdenziale e definire le modalità e caratteristiche della comunicazione da parte dell'INPS dei dati dei Lavoratori e delle informazioni delle Aziende, necessari per lo svolgimento da parte della Regione delle funzioni alla stessa normativamente attribuite in materia di previdenza complementare;

VISTO

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito Codice Privacy);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito CAD);
- il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 recante la Disciplina delle forme pensionistiche complementari;
- le "Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle PA" del giugno 2013 emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- l'art. 39 del Codice Privacy, il quale dispone che i trattamenti oggetto di comunicazione ai sensi del comma 1 del medesimo articolo possono essere iniziati decorsi quarantacinque giorni dal ricevimento della comunicazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Conferma delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Definizioni

Nell'ambito del testo e degli allegati alla presente Convenzione si intendono per:

Codice: il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.;

CAD: il Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.;

Convenzione: il presente atto convenzionale;

Responsabile della Convenzione: soggetto preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni inerenti alla Convenzione;

Referente tecnico: soggetto preposto all'attivazione e alla successiva gestione operativa dello scambio dati nonché alla corretta applicazione delle regole di sicurezza tecnico-organizzative previste in Convenzione;

Supervisore: soggetto nominato dalla Parte destinataria della fornitura dei dati preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo della fornitura da parte degli utenti dell'ente di appartenenza;

Art. 3 Oggetto della Convenzione

La Convenzione disciplina i termini e le caratteristiche delle attività di collaborazione e di realizzazione di sinergie operative tra le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze in materia previdenziale ed, in particolare, delle attività di comunicazione ed utilizzo dei dati personali riguardanti i Lavoratori e delle informazioni relative ad Aziende messi a disposizione dall'INPS nei confronti della Regione, per l'esercizio delle relative funzioni istituzionali ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale, per le finalità di:

- a) favorire la crescita delle tutele sociali per i Lavoratori e salvaguardare i loro interessi in materia di previdenza in generale ed, in particolare, anche attraverso la promozione della previdenza complementare ed il raggiungimento del maggior grado possibile di copertura previdenziale per tutta la popolazione regionale;
- b) assicurare alla medesima popolazione la trasparenza, completezza ed integrazione delle informazioni riferite ai dati contributivi ed alla posizione personale relativi al regime obbligatorio e complementare di previdenza (c.d. primo e secondo pilastro), aumentando il grado di consapevolezza dei Lavoratori nelle scelte previdenziali.

Art. 4 Modalità di trasmissione dei dati

I dati e le informazioni oggetto di comunicazione vengono trasmessi tramite modalità FTP "sicuro" o altro collegamento concordato successivamente, in linea con i requisiti tecnici e di sicurezza richiesti dalle vigenti disposizioni normative in materia di amministrazione digitale e protezione dei dati personali.

Art. 5 Dati oggetto di trasmissione

I dati personali oggetto di comunicazione sono dettagliatamente elencati nell'Allegato tecnico alla presente Convenzione.

Gli stessi sono riferiti a tutti coloro che nel territorio regionale hanno la residenza, o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, ovvero sono dipendenti di Aziende che ivi operano prevalentemente e che non risultano iscritti a forme di previdenza complementare, siano essi "Lavoratori dipendenti" o "Lavoratori autonomi" come individuati nell'Allegato tecnico.

E' esclusa la comunicazione di dati sensibili e di dati giudiziari ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del Codice Privacy.

Resta inteso tra le Parti che, per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni relative ad Aziende, le disposizioni del Codice Privacy non trovano applicazione nei confronti delle informazioni concernenti persone giuridiche o società, nonché enti ed associazioni.

Informazioni e dati sono messi a disposizione così come risultano negli archivi al momento della fornitura non assumendo l'INPS alcuna responsabilità per variazioni o rettifiche, aventi efficacia retroattiva, che possono intervenire successivamente.

Art. 6

Figure di riferimento per l'attuazione della Convenzione

Si riportano di seguito le figure di riferimento nominate da ciascuna delle Parti per l'attuazione e la gestione della Convenzione. Eventuali modifiche ai riferimenti indicati nei successivi commi potranno essere effettuate con scambio di comunicazioni tra le Parti.

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nella Convenzione, sia l'INPS che la Regione nominano il proprio Responsabile della Convenzione quale rappresentante preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti per la gestione del medesimo documento. I nominativi ed i recapiti dei Responsabili della Convenzione sono riportati negli allegati 1 e 2.

Rientra nei compiti dei Responsabili della Convenzione ciascuno per quanto di competenza:

- il mantenimento e la gestione della Convenzione in relazione a qualsiasi modificazione dovesse generarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati;
- il consolidamento della versione aggiornata della Convenzione a seguito dell'implementazione dei dati oggetto di trasmissione, adeguamenti tecnici e/o di modifiche alla struttura della Convenzione stessa con riferimento anche ad eventuali evoluzioni previste dal CAD.

Sia l'INPS che la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol nominano un Referente tecnico responsabile dell'attivazione e della successiva gestione operativa della fornitura dei dati nonché della corretta applicazione delle regole di sicurezza organizzative previste nella Convenzione. I nominativi ed i recapiti dei Referenti tecnici sono riportati negli allegati 1 e 2.

Rientra nei compiti dei Referenti tecnici garantire per quanto di competenza:

- la comunicazione di eventuali errori o inesattezze e/o manchevolezze riscontrate in ordine ai dati trasmessi;
- la verifica interna sull'adeguamento alle misure di sicurezza previste dal Codice;

- l'adozione delle procedure necessarie a garantire la conservazione delle informazioni acquisite per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività per cui i dati sono stati forniti e la loro distruzione quando le stesse non siano più necessarie.

La Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol nomina un Supervisore, preposto al monitoraggio e controllo dell'utilizzo dei dati forniti da parte degli utenti di tali soggetti. Rientra nei compiti del Supervisore comunicare all'Ente eventuali abusi, anomalie e/o utilizzi dei dati non conformi ai fini istituzionali.

Art. 7

Osservatorio tecnico permanente

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, si costituisce tra le Parti un "Osservatorio tecnico permanente" per il funzionamento del quale ciascuna delle Parti nominerà n. 2 rappresentanti i cui nominativi e recapiti saranno oggetto di reciproche comunicazioni.

Detto Organo curerà le attività di studio e di monitoraggio sul fenomeno della previdenza complementare ed integrativa in ambito territoriale, ponendo altresì in essere ogni iniziativa necessaria a garantire la regolare attuazione di quanto previsto nella Convenzione e valuterà, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, l'opportunità di procedere, attraverso ulteriore accordo tra le Parti da allegarsi alla presente Convenzione, ad un'integrazione delle informazioni e dei dati personali oggetto di comunicazione ai sensi del precedente art. 5, con le informazioni e i dati personali relativi anche ai lavoratori già iscritti a forme di previdenza complementare.

In coerenza con gli obiettivi declinati nelle premesse e con le finalità indicate all'art. 3 della presente Convenzione, l'Osservatorio avrà altresì il compito di promuovere ed organizzare sul territorio regionale progetti di studio, formazione e/o informazione sui temi afferenti al sistema previdenziale. Gli incontri potranno essere organizzati indifferentemente presso strutture individuate dalle Parti.

Art. 8

Misure di sicurezza e Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è svolto per le finalità di cui in premessa, connesse all'esercizio delle funzioni rispettivamente attribuite all'INPS ed alla Regione in materia di previdenza ed all'assolvimento da parte della Regione dei compiti ed adempimenti previsti dalla Legge Regionale per il sostegno e la promozione della previdenza complementare regionale.

Le Parti, in qualità di autonomi titolari del trattamento, assicurano che:

- a) i dati non saranno utilizzati per fini diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente Convenzione;
- b) ai sensi dell'articolo 11 del Codice, i dati trattati saranno pertinenti, esatti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite con la presente Convenzione;
- c) i dati medesimi non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge, ferma restando la possibilità di loro utilizzo e divulgazione in forma aggregata ed anonima per analisi ed elaborazioni statistiche e per esigenze conoscitive del fenomeno della previdenza complementare;
- d) ciascun titolare del trattamento avrà cura di impartire precise e dettagliate istruzioni agli

- addetti al trattamento che, operando in qualità di incaricati, avranno accesso alle informazioni personali, secondo quanto disposto dall'articolo 30 del Codice;
- e) verranno adottate, nei rispettivi ambiti organizzativi e tecnici, le misure minime di sicurezza ai sensi degli artt. 33 e 34 del Codice e del Disciplinare tecnico di cui al relativo Allegato B, nonché ogni misura preventiva ed idonea ad assicurare la protezione dei dati personali trattati rispetto ai rischi previsti dall'art. 31 del Codice medesimo, ivi incluso il tracciamento degli accessi ai dati da parte degli incaricati;
 - f) il titolare che si avvalga del supporto di soggetti esterni provvederà alla designazione per iscritto di tali soggetti quali responsabili del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Codice, vincolando i medesimi soggetti all'attuazione dei compiti ed obblighi di cui al presente articolo, impartendo le istruzioni necessarie al pieno rispetto della presente Convenzione e vigilando, anche tramite verifiche periodiche, sulla loro osservanza.

Art. 9

Clauseole di recesso, rinvii e foro competente

La mancata ottemperanza ai vincoli di trattamento dei dati e il verificarsi di eventi di forza maggiore che pregiudichino la realizzazione del servizio costituiscono causa di risoluzione della Convenzione e di immediata sospensione dei servizi a seguito di formale comunicazione.

La presente Convenzione inoltre decade qualora vengano meno le finalità, di cui al precedente articolo 3, per le quali la fornitura è stata concordata.

Per quanto non espressamente regolato nella Convenzione, con riguardo alle modalità di svolgimento del servizio, si applicano le norme del Codice Civile e del Codice di Procedura Civile.

Per le controversie nascenti dalla Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Art. 10

Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà durata complessiva di 3 anni dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovata solo su espressa volontà delle Parti da manifestarsi per atto scritto con un preavviso di 3 mesi dalla data di scadenza.

Art. 11

Disposizioni varie

Tutti gli accordi scritti o verbali conclusi tra le Parti, precedenti alla presente Convenzione e che riguardano l'oggetto della stessa, fatta eccezione per il Protocollo d'intenti sottoscritto in data 24.09.2013, si intendono risolti e sostituiti integralmente dalla presente Convenzione a far data dalla sottoscrizione della stessa.

Salvo non sia diversamente previsto dalla legge, l'incompletezza o la nullità parziale della Convenzione non determineranno la sua invalidità, nullità o la sua inefficacia e le Parti si attiveranno per eliminarne le carenze e le lacune.

Ogni modifica, integrazione o variazione alla presente Convenzione dovrà essere necessariamente conclusa per iscritto e firmata dalle Parti, a pena d'invalidità.

Nessuna delle Parti avrà il diritto di agire quale rappresentante legale dell'altra né di spenderne il relativo nome nell'ambito dei rapporti che ha instaurato o che intende instaurare con terzi.

Art. 12
Avvio operativo delle attività

L'avvio operativo delle attività previste dalla presente Convenzione avrà luogo decorsi quarantacinque giorni dal ricevimento della comunicazione ex art. 39 del Codice Privacy da parte del Garante per la protezione dei dati personali.

Bolzano,

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol

INPS

Allegato 1: FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'INPS

Quanto di seguito riportato è parte integrante della Convenzione e costituisce parte sostanziale accettata dalle Parti in sede convenzionale.

Figure di riferimento:

Responsabile della Convenzione:
telefono email

Referente tecnico:
telefono email

Allegato Tecnico

Le informazioni oggetto di fornitura riguardano i soggetti che nel territorio regionale hanno la residenza, o che svolgono nel territorio regionale la propria attività lavorativa o professionale, siano essi "lavoratori dipendenti" o "lavoratori autonomi", ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente e che non risultano iscritti a forme di previdenza complementare.

Nel presente documento si intendono

per lavoratori autonomi gli iscritti:

A) nelle gestioni speciali per lavoratori autonomi:

- ART: per la gestione della previdenza degli artigiani (legge n. 463/1959);
- COMM: per la gestione della previdenza degli addetti alle attività commerciali (legge n. 613/1966);
- CD/C/M: per la gestione della previdenza dei coltivatori diretti, dei coloni e dei mezzadri (legge n. 1047/1957);

B) nella gestione separata per lavoratori indipendenti e parasubordinati:

- lavoratori titolari di rapporto di collaborazione in relazione agli uffici di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica, di collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili, alla partecipazione a collegi e commissioni e di collaborazione coordinata e continuativa (ora collaborazione a progetto) (art. 50, c. 1, lett. c-bis, del D.P.R. 917/1986 e art. 61, c. 1-3, D.Lgs. 276/2003);
- soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, arti e professioni, attività di lavoro autonomo con redditi diversi da quelli d'impresa, per cui, con o senza obbligo di iscrizione ad Albo professionale, non è prevista altra forma di assicurazione previdenziale obbligatoria (art. 53, c. 1, D.P.R. 917/1986);
- lavoratori incaricati di vendite a domicilio il cui reddito annuo superi il limite di 5.000,00 euro Art. 36 L. 426/1971 e art. 44, c. 2, D.L. 269/2003;
- prestatori di lavoro autonomo occasionale il cui reddito annuo superi il limite di 5.000,00 euro (art. 67, c. 1, lett. l) del D.P.R. 917/1986 e art. 44, c. 2, D.L. 269/2003);
- lavoratori con contratto di associazione in partecipazione di cui agli articoli 2549-54 c.c., i cui compensi sono qualificati come redditi da lavoro autonomo (Art. 53, c. 2, lett. c), D.P.R. 917/1986 e art. 43 DL 269/2003, come modificato dall'art. 1, c. 157, L. 311/2004) ;

Per lavoratori dipendenti:

i lavoratori iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria, che, per effetto di un contratto, si impegnano in cambio di una retribuzione a prestare il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze di un soggetto "datore di lavoro" (art. 49 del DPR 917/1986).

Tracciato record della fornitura dati					
Descrizione campo	Da	a	lgh	formato	Note
Cognome del lavoratore	1	32	32	AN	
Nome del lavoratore	33	64	32	AN	
Codice fiscale del lavoratore	65	80	16	AN	
Data di nascita del lavoratore	81	90	10	DATE	Nel formato 'AAAA-MM-GG'
Luogo di nascita del lavoratore	91	94	4	AN	Codice Catastale del comune
Sesso del lavoratore	95	95	1	AN	M/F
Indirizzo di residenza del lavoratore	96	155	60	AN	Ultimo indirizzo di residenza presente in INPS
Località di residenza del lavoratore	156	159	4	AN	Codice Catastale del comune. Ultimo comune di residenza presente in INPS
CAP di residenza del lavoratore	160	164	5	AN	Ultimo CAP di residenza presente in INPS
Provincia di residenza del lavoratore	165	166	2		Ultima provincia di residenza presente in INPS
Contratto collettivo di lavoro applicato al lavoratore	167	169	3		Si veda tabella di decodifica Codice Contratto
Ragione sociale del datore di lavoro	170	218	49		
Partita IVA del datore di lavoro	219	229	11		
Codice fiscale del datore di lavoro	230	245	16		
Provincia sede di lavoro del lavoratore	246	249	4		Codice Catastale del comune

Codifiche Contratti in Posizione Contributiva

Settore	Codice	Titolo contratto
Abbigliamento	001	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali esercenti la confezione in serie di abbigliamento tradizionale, informale e sportivo; camicerie; biancheria personale e da casa; confezioni in pelle e succedanei; divise ed abiti da lavoro; corsetteria; cravatte, sciarpe e foulards; accessori dell'abbigliamento ed oggetti cuciti in genere.
	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane dei settori tessili, dell'abbigliamento e delle calzature.
Acquedotti	004	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende acquedottistiche private.
	005	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas e dalle aziende municipalizzate degli acquedotti.
Aerofotogrammetria	006	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore.
Agenzie Aeree, di Assicurazione, Ippiche e marittime	007	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie marittime raccomandatarie, agenzie aeree e pubblici mediatori marittimi.
	008	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie di assicurazione in gestione libera.
	009	C.c.n.l. per i dipendenti dalle agenzie ippiche.
Agricoltura	010	C.c.n.l. per gli impiegati agricoli.
	011	C.c.n.l. per gli operai agricoli e floro-vivaisti.
	012	C.c.n.l. per i dipendenti dalle cooperative agricole.
	211	C.c.n.l. per i contoterzisti in agricoltura
Alberghi		(v. turismo).
Alimentari	013	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'industria: <ul style="list-style-type: none"> • delle conserve animali, ittiche e vegetali; • dolciaria; • degli alimenti zootecnici; • lattiero-casaria; • dei vini, acquaviti, liquori, sciroppi, aceti ed affini; • delle acque e bevande gassate; • delle acque minerali e bibite in acqua minerale; • della distillazione di alcolici ed acqueviti; • della birra e del malto; • risiera; • della macinazione e della pastificazione; • degli alimentari vari; • dello zucchero, dell'alcool e del lievito aderenti ASSOZUCCHERO; • della macellazione e lavorazione delle specie avicole; • per i dipendenti delle centrali del latte.
	014	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	015	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e di lavorazione di prodotti alimentari.
	016	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del latte.
	175	C.c.n.l. per alimentaristi artigiani
Allevatori e Consorzi zootecnici.	017	C.c.n.l. per i dipendenti dalle organizzazioni degli allevatori e dei consorzi ed enti zootecnici.
Arredamento		(v. legno e arredamento).
Assicurazioni	018	C.c.n.l. per i dipendenti amministrativi e per il personale addetto all'organizzazione produttiva ed alla produzione delle imprese di assicurazione.
	177	C.c.n.l. per le cooperative di assicurazione fondi pensione
	197	C.c.n.l. per gli agenti di assicurazione
Autorimesse e Noleggio.	019	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti autorimesse, noleggio autobus, noleggio auto con autista, locazione automezzi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico ed ingrassaggio automezzi.
Autostrade	020	C.c.n.l. per i dipendenti da società e consorzi concessionari di autostrade e trafori.
Barbieri e Parrucchieri	021	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane di acconciatura maschile, acconciatura femminile e di estetica.
Boschi e Foreste	022	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie boschive e forestali
	023	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore
Bottoni	024	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che attendono alla

		lavorazione e alla produzione dei bottoni e articoli affini.
Budella e Trippa	025	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende che esercitano la lavorazione di budella e trippa (sottoprodotti della macellazione).
Calzature	026	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie delle calzature.
	027	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature vedasi: Abbigliamento.
Carta	028	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali della carta, cartone, della cellulosa, pasta di legno, fibra vulcanizzata e presfibra e dalle aziende cartotecniche trasformatrici della carta e del cartone.
	029	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
Case di Cura	030	C.c.n.l. per il personale medico dipendente dalle case di cura e di riposo e dai centri di riabilitazione.
	031	C.c.n.l. per il personale non medico dipendente dalle case di cura e di riposo e dai centri di riabilitazione.
Cemento	032	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti la produzione del cemento, dell'amianto-cemento, della calce e del gesso nonché la produzione promiscua di cemento, calce e gesso.
	189	Cemento, calce, gesso per le piccole e medie imprese.
Ceramica e abrasivi	033	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie della ceramica e degli abrasivi
	034	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane della ceramica, porcellana, terracotta e gres.
Chimica.	035	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie: chimiche, chimiche-farmaceutiche del cellofan; dielettiche e dei materiali isolanti ed affini; olearie e margarinere di coibentazione.
	036	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende a partecipazione statale esercenti l'industria chimica nei settori della chimica di base, fibre, ricerca, chimica fine e farmaceutica, coke.
	037	C.c.n.l. per i dipendenti dalle industrie chimiche minori.
Cinematografi e cinematografia	038	C.c.n.l. per i dipendenti dagli esercizi cinematografici e cinema teatri.
	039	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti distribuzione, importazione, esportazione films, doppiaggio, produzione cinematografica (assunti a tempo indeterminato), sviluppo e stampa, teatri di posa.
		C.c.n.l. per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di films di carattere documentario, specializzato, cortometraggi etc. dipendenti da case di produzione cinematografica.
	041	C.c.n.l. per gli attori doppiatori e del personale tecnico impegnato nell'attività dei films e dei telefilms.
	220	Generici e comparse cinematografici.
	Commercio	042
043		C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del terziario: cooperative di consumo e dei loro consorzi.
044		C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende farmaceutiche municipalizzate
045		C.c.n.l. per i dipendenti dalle farmacie private.
046		C.c.n.l. per i dipendenti della Compagnia vagoni letto e turismo.
184		Lavorazione e commercio fiori
185		Piccole aziende commerciali
187		cooperative di consumo
Concierie.	198	Agenti e rappresentanti (CONFESERCENTI)
ConSORZI Agrari e di Bonifica	047	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore.
	048	C.c.n.l. per i dipendenti dai consorzi agrari.
	049	C.c.n.l. per i dipendenti dai consorzi di bonifica e miglioramento fondiario.
	050	C.c.n.l. per gli operai addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria eseguiti in amministrazione diretta dai consorzi di bonifica.
	199	Agenti e rappresentanti dei consorzi agrari.
Credito	051	C.c.n.l. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle aziende di credito e finanziarie.
	052	C.c.n.l. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle Casse di risparmio.
	053	C.c.n.l. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle Casse rurali ed artigiane.
	190	Intermediazione mobiliare.
Dirigenti.	054	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende agricole.
	055	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende alberghiere.

	056	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende assicuratrici.
	057	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende di autotrasporto e spedizione.
	058	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende commerciali.
	059	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende di credito e finanziarie.
	060	C.c.n.l. per i dirigenti delle Casse di risparmio.
	061	C.c.n.l. per i dirigenti delle Casse rurali ed artigiane.
	062	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende industriali aderenti alla Confapi.
	063	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende industriali aderenti alla CONFINDUSTRIA.
	064	C.c.n.l. per i dirigenti le imprese cooperative.
	065	C.c.n.l. per i dirigenti le agenzie marittime.
	066	C.c.n.l. per i dirigenti delle aziende editoriali di giornali quotidiani.
	067	C.c.n.l. per i dirigenti dei magazzini generali e depositi per conto terzi.
Discografici	173	C.c.n.l. per i dirigenti di consorzi di allevatori, enti zootecnici
	174	C.c.n.l. per dirigenti dei consorzi di bonifica
	186	C.c.n.l. per i dirigenti dei consorzi agrari
	230	C.c.n.l. per i dirigenti trasporti terrestri
	234	C.c.n.l. per i dirigenti FINMARE
	241	C.c.n.l. per i dirigenti delle società di armamento libero
	179	C.c.n.l. per i discografici artisti.
Edilizia Elaborazione dati	068	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese edili ed affini.
	069	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole imprese edili ed affini.
	070	C.c.n.l. per i dipendenti dalle cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia ed attività affini.
	071	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane edili ed affini.
	188	Edili UNAPI
	204	Centri elaborazione dati.
Emittenti Radio - Televisive	072	C.c.n.l. per i dipendenti da aziende esercenti servizi radio-televisivi, con attività di produzione, edizione emessa in onda, distribuzione e commercializzazione dei programmi.
	073	C.c.n.l. per gli impiegati ed operai della RAI.
	205	C.c.n.l. per i dipendenti dalla S.I.A.E.
	206	C.c.n.l. per i dipendenti dalle emittenti radio-televisive locali
	222	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole radio e tv.
Energia Energia - Elettrica.	074	C.c.n.l. per i dipendenti elettrici dell'ENEL.
	075	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende autoproduttrici di energia elettrica.
	076	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende elettriche municipalizzate
	077	C.c.n.l. per gli addetti al settore energia delle aziende a partecipazione statale.
Enti di Previdenza Privatizzati	207	C.c.n.l. per i dipendenti dagli enti di previdenza privatizzati
Esercizi pubblici		<i>(Vedi turismo)</i>
Farmacie		<i>(Vedi commercio)</i>
Ferrovie dello Stato	268	Lavoratori iscritti al Fondo di Previdenza per il personale delle Ferrovie dello Stato
Formazione Professionale.	078	C.c.n.l. per i dipendenti dai centri di formazione professionale.
Fotoincisori	225	C.c.n.l. per i fotoincisori artigiani
Fotolaboratori.	079	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di sviluppo e stampa di materiale fotografico e cinematografico-amatoriale per conto terzi.
Gas e gas liquefatto.	080	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende private del gas.
	081	C.c.n.l. per gli addetti alle imprese industriali esercenti produzione di olii lubrificanti, imbottigliamento e distribuzione di gas e petrolio liquefatti.
	082	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie del metano.
	083	C.c.n.l. per i dipendenti dall'AGIP.
	005	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas – vedasi: Acquedotti.

Giocattoli	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende: <ul style="list-style-type: none"> • produttrici di giocattoli, giochi, hobby, modellismo, ornamenti natalizi e articoli per la prima infanzia; • produttrici di occhiali e articoli inerenti l'occhialeria; • industriali esercenti l'attività della lavanderia, pulitura a secco, tintoria abiti, smacchiatura e stireria in genere; • produttrici di penne, matite, parti staccate di matite e penne ed articoli affini e per gli addetti alle aziende produttrici di spazzole, pennelli e relative materie prime; • produttrici delle impugnature per ombrelli, bastoni da pomeriggio, impugnature varie.
	192	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole medie imprese produttrici di giocattoli
	194	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie imprese produttrici di occhiali.
Giornali Quotidiani	085	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende editoriali del settore.
	200	Rivendita quotidiani e periodici.
Giornalisti	086	C.c.n.l. per i giornalisti professionisti dipendenti da editori di quotidiani e di periodici, agenzie di informazioni quotidiane per la stampa, emittenti radio-televisive private, uffici stampa e di pubbliche relazioni comunque collegati ad aziende editoriali.
	087	C.c.n.l. per i giornalisti professionisti dipendenti dalla RAI.
Gomma e Materie plastiche	088	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie della gomma, cavi elettrici ed affini e alle industrie delle materie plastiche.
	089	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore aderenti alla Confapi.
	182	Chimici, gomma, plastica, vetro - artigiani.
Grafica - Grafica editoriale	090	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende grafiche ed affini e dalle aziende editoriali.
	091	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	180	Grafici Artigiani
	181	Pubblicità – S.I.P.R.A. S.p.A
Igiene ambientale		<i>(v. nettezza urbana)</i>
Impugnature Ombrelli		<i>(v. giocattoli)</i>
Interinali	267	Prestazioni di lavoro temporaneo c.d. lavoro interinale L.n.196/1997 e successive modificazioni ed integrazioni
Ippodromi		<i>(v. scuderie).</i>
Istituti – Consorzi vigilanza privata	092	C.c.n.l. per i dipendenti degli istituti e consorzi di vigilanza privata.
	183	Cooperative vigilanza anti incendio
	218	Cooperative di vigilanza.
Istituti Socio - assistenziali	093	C.c.n.l. per i dipendenti dalle libere istituzioni assistenziali.
	203	Associazioni famiglie subnormali
	217	Dipendenti A.I.A.S.S.
Lampade e cinescopi.	094	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie produttrici di lampade elettriche, valvole termoioniche, cinescopi, quarzi pilota, semiconduttori, trafilerie e lavorazione di metalli inerenti le lampade e le valvole, tubi fluorescenti e luminescenti, tubi sagomati, apparecchi termostatici.
Lapidei	095	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti l'attività di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei.
	096	C.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore.
	193	Lapidei artigiani.
Laterizi.	097	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende produttrici di laterizi manufatti in cemento, piastrelle e manufatti in gesso.
	098	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie aziende del settore.
Lavanderie.	099	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del settore lavanderie, pulitura a secco, tintoria di abiti ed indumenti, smacchiatura e stireria in genere.
	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali esercenti l'attività della lavanderia, pulitura a secco, tintoria di abiti, smacchiatura e stireria in generale. – vedasi: Giocattoli .
Legno e Arredamento.	100	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento.
	101	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del legno, dell'arredamento e boschive.
	023	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore. – vedasi: Boschi e foreste .
Magazzini generali	102	C.c.n.l. per i dipendenti dai magazzini generali, depositi per conto terzi e dalle aziende produttrici di energia refrigerante e ghiaccio.

Maglieria.	103	C.c.n.l. per gli addetti alle aziende fabbricanti maglieria, calzetteria e tessuti a maglia.
	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore. – vedasi: Abbigliamento .
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature. – vedasi: Abbigliamento .
Marittimi	104	C.c.n.l. per l'imbarco degli equipaggi delle navi passeggeri e da carico sino ed oltre i 3.000 TON. delle società di navigazione del gruppo FINMARE.
	105	C.c.n.l. per l'imbarco del personale delle navi delle società di navigazione del gruppo FINMARE: • personale di macchina; • camera e cucina; • servizi aliscafi; • personale operaio ed addetto agli uffici;
	106	C.c.n.l. per i marittimi delle società di navigazione del gruppo FINMARE: • ufficiali R.O.; • delle società regionali; • personale di stato maggiore, lungo corso, gran cabotaggio; • mediterraneo; • allievi ufficiali; • regolamento organico società regionali 1 e 2.
	107	C.c.n.l. per i capitani di lungo corso, equipaggio di coperta, di camera e di cucina, di macchina delle navi passeggeri e da crociera dell'armamento privato.
	108	C.c.n.l. per i capitani di lungo corso e gran cabotaggio, allievi ufficiali, equipaggio di coperta, di macchina, camera e cucina delle navi da carico dell'armamento privato.
	109	C.c.n.l. per i capitani di macchina e gli equipaggi imbarcati sulle navi da 151 a 3.000 STL dell'armamento privato.
	110	C.c.n.l. per il comandante e gli equipaggi imbarcati sulle unità adibite al servizio di rimorchio e di soccorso alle navi.
	111	C.c.n.l. per gli impiegati amministrativi delle società di navigazione private.
	112	C.c.n.l. per il personale addetto agli uffici delle società di navigazione private.
	233	Equipaggi aliscafi
	235	FINMARE: personale non navigante
	236	Marittimi italiani su navi estere
	237	Equipaggi navi passeggeri armamento libero
	238	Addetti agli uffici servizi marittimi locali
	239	Equipaggi servizi marittimi locali
	240	Personale di Stato Maggiore servizi marittimi locali
	246	CCNL per i capitani di lungo corso al comando e per i capitani di macchina alla direzione di macchina di navi dell'armamento libero e della società del gruppo TIRRENIA non in REGOLAMENTO ORGANICO e della società ALMARE
	247	CCNL per l'imbarco degli equipaggi degli aliscafi e dei natanti veloci per trasporto passeggeri, gestiti sia dall'armatoria pubblica che da quella privata
	248	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle navi da passeggeri superiori a 50 Tsl delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA (per il personale in forza alla data del 13.08.1998)
	249	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle navi da carico superiori a 500 Tsl delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA (per il personale in forza alla data del 13.08.1998)
	250	CCNL per gli addetti agli uffici e per il personale operaio l'imbarco delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, LLOYD TRIESTINO e ITALIA (per il personale in forza alla data del 13.08.1998) e della Società Finanziaria Marittima (FNMARE)
	251	CCNL per l'imbarco degli equipaggi delle Società Regionali CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR
252	REGOLAMENTO ORGANICO per gli addetti agli uffici delle società esercenti i servizi marittimi, postali e commerciali di carattere locale CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR	

	253	REGOLAMENTO ORGANICO per il personale di Stato Maggiore Navigante delle società esercenti i servizi marittimi, postali e commerciali di carattere locale CAREMAR, SIREMAR, TOREMAR e SAREMAR
	254	CCNL per gli equipaggi dei piroscafi superiori a 550 Tsl della ALMARE
	255	Contratto Aziendale di Lavoro per gli addetti agli uffici della ALMARE
	256	CCNL per gli ufficiali radiotelegrafisti della società TELECOM ITALIA
	257	REGOLAMENTO ORGANICO per il personale di Stato Maggiore Navigante delle società di navigazione TIRRENIA, ADRIATICA, ITALIA, LLOYD TRIESTINO
	258	CCNL per i medici di bordo imbarcati su navi passeggeri superiori a 50 Tsl
	259	CCNL per l'imbarco degli equipaggi dei piroscafi e delle motonavi da carico superiori a 300 Tsl
	260	CCNL per i marittimi imbarcati sulle navi da carico a scafo metallico da 151 a 3000 Tsl o da 151 a 4000 Tsc (=tonnellate stazza convenzionale)
	261	CCNL per i marittimi imbarcati su navi fino a 151 Tsl adibite a qualunque tipo di traffico, compreso il diporto, con esclusione dei marittimi imbarcati su navi già oggetto di altro contratto di lavoro (aliscafi, rimorchiatori portuali, marittimi edili, bunkeraggi e servizi portuali diversi)
	262	CCNL per i marittimi imbarcati su navi da crociera
	263	CCNL per il personale imbarcato sulle unità adibite al servizio di rimorchio e al soccorso di navi
	264	CCNL per gli addetti agli uffici e ai terminali delle società e aziende di navigazione che esercitano l'armamento libero (=privato)
	265	Contratti di lavoro aziendali, territoriali o locali per le attività marittime non regolamentate da CCNL (es. Pilotine)
	266	CCNL per l'imbarco di marittimi di nazionalità italiana su navi da carico e passeggeri locate a scafo nudo ad armatore straniero, ai sensi degli articoli 28 e 29 della legge n. 234/1999
Metalmeccanica	113	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche private e della installazione di impianti.
	114	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale.
	115	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore.
	116	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche e della installazione di impianti.
	191	Cooperative metalmeccaniche
Miniere	117	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore miniero-metallurgico.
Nettezza urbana Igiene ambientale	118	C.c.n.l. per i dipendenti da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, nettezza urbana, espurgo pozzi neri, raccolta e trasporto rifiuti urbani e/o industriali nonché esercenti congiunta-mente o separatamente impianti di smaltimento, incenerimento e trasformazione dei rifiuti, ivi compresa la depurazione delle acque.
	119	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese industriali esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione
	120	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie imprese esercenti i servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.
	208	Lavoro domestico
	214	Igiene urbana - municipalizzate (v. <i>giocattoli</i>)
Occhiali		
Odontotecnici	121	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende artigiane odontotecniche.
Ombrelli.	122	C.c.n.l. per gli addetti alle aziende esercenti la manifattura di ombrelli ed ombrelloni fabbricati con qualsiasi materia prima.
	084	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende produttrici delle impugnature per
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile, calzature – vedasi: Abbigliamento
Oreficeria	123	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che effettuano la lavorazione di articoli di oreficeria, gioielleria e bigiotteria prevalentemente in metalli preziosi, e dalle aziende industriali argenterie e posaterie argenterie.
	124	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese orafe, argenterie, bigiotterie e affini.
Organismi esteri	195	Dipendenti da ambasciate ed organismi internazionali.
Ortofrutticoli ed agrumari	125	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende ortofruttilicole ed agrumarie.
Palestre ed	126	C.c.n.l. per i dipendenti dalle palestre e dagli impianti sportivi per

Impianti sportivi		l'educazione fisica e la cura dell'estetica del corpo.
Panificazione	127	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende di panificazione nonché dai negozi di vendita al minuto di pane, generi alimentari vari collegati con l'attività di panificazione; panifici industriali.
	176	Panettieri artigiani
Pelli e cuoio.	128	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie manifatturiere delle pelli, del cuoio e rispettivi succedanei.
	129	C.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie manifatturiere delle pelli, del cuoio e dei relativi succedanei.
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature – vedasi: Abbigliamento
	047	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende del settore concerie – vedasi Concerie .
Penne stilografiche Spazzole e pennelli		(v. <i>Giocattoli</i>)
	130	C.c.n.l. per gli addetti alla pesca marittima.
Pesca marittima	196	Cooperative pesca marittima e molluschicoltura.
Petrolio.	131	C.c.n.l. per gli addetti alle industrie di ricerca, di estrazione, di raffinazione, di lavorazione od alla distribuzione di prodotti petroliferi (escluse la ricerca, l'estrazione, ecc. delle rocce asfaltiche e bituminose).
	083	C.c.n.l. per i dipendenti dell'AGIP – vedasi: Gas e gas liquefatto .
	132	C.c.n.l. per i piloti collaudatori dipendenti da aziende di costruzioni aerospaziali.
Piloti collaudatori Tecnici di volo Collaudatori	133	C.c.n.l. per i marconisti elettromeccanici di volo collaudatori dipendenti da aziende di costruzioni aerospaziali.
Pompe funebri	134	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri.
Porti	135	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende che attendono ai mezzi meccanici, per i dipendenti dalle imprese che attendono alle operazioni portuali, ai magazzini generali e silos; per gli addetti alle compagnie portuali.
Proprietari di fabbricati	136	C.c.n.l. per i dipendenti dai proprietari di fabbricati (portieri, pulitori ed
Recapito	137	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi di recapito telegrammi, espressi, dispacci in genere, recapito in loco.
Retifici	138	C.c.n.l. per il personale dalle aziende industriali addetto ai retifici meccanici da pesca.
Sacristi	139	C.c.n.l. per i sacristi e gli addetti al culto dipendenti da Chiese.
Scuderie – Ippodromi	140	C.c.n.l. per i dipendenti dalle società di corse e addetti al totalizzatore ed agli ingressi degli ippodromi.
	141	C.c.n.l. per i dipendenti dalle scuderie di cavalli da corsa al galoppo.
	142	C.c.n.l. per gli artieri ippici dipendenti da scuderie di cavalli da corsa al trotto.
	221	Ippodromi: professionisti autonomi.
Scuole laiche Scuole materne Scuole religiose	143	C.c.n.l. per il personale direttivo e docente delle scuole gestite da privati e Enti morali.
	144	C.c.n.l. per i lavoratori delle scuole materne non statali aderenti alla FISM.
	145	C.c.n.l. per il personale direttivo, docente e non docente degli istituti dipendenti dall'Autorità ecclesiastica esercenti attività educative, di istruzione o assimilabili.
	212	Autoscuole e scuole di nautica
	213	Scuole superiori interpreti - docenti
Servizi di pulizia		(v. <i>Nettezza urbana – igiene ambientale</i>)
Servizi in appalto Ferrovie dello stato	146	C.c.n.l. per gli addetti esercenti servizi in appalto dell'Ente ferrovie dello Stato.
Servizi in appalto Ferrovie secondarie	147	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi in appalto dalle amministrazioni di ferrovie secondarie e in concessione, di autolinee, di aziende autofilo-tranviarie e di metropolitane
Servizi postali in appalto	148	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese esercenti servizi postali in appalto per pacchi a domicilio, vuotatura cassette e raccolta pacchi presso succursali nonché servizi di scambio effetti postali nelle stazioni ferroviarie.
Servizi in appalto della amministrazione Monopoli	149	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato il servizio di facchinaggio e trasporto nell'interno delle manifatture tabacchi e deposito di generi di monopolio.
Servizi in appalto per	150	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti in appalto per

conto della Amministrazione della Difesa		conto dell'Amministrazione della Difesa prestazioni per operazioni di carico e scarico.
Servizi sanitari	201	Cooperative socio-sanitarie
	215	AVIS
	216	Ospedali religiosi classificati: medici
Soccorso stradale	210	Servizi di assistenza soccorso stradale
Spazzole e pennelli		(v. <i>Giocattoli</i>)
Spedizione e Trasporto merci	151	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese di spedizione, anche se denominate transitarie e doganali, dalle aziende esercenti l'autotrasporto di merce su strada per conto terzi, dalle imprese di servizi ausiliari del trasporto nonché dalle agenzie marittime e raccomandatarie, agenzie aeree e pubblici mediatori marittimi che esercitano tali attività promiscuamente a quella di spedizione.
Studi professionali	152	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CONSILP.
	153	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CIPA.
	178	C.c.n.l. per i dipendenti dagli studi professionali aderenti alla CONFEDERTECNICA
Tabacco	154	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende di lavorazione della foglia del tabacco secco allo stato sciolto.
Teatri e Trattenimento	155	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dagli esercizi teatrali.
	156	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dai teatri stabili e dai teatri gestiti dall'ETI.
	202	Artisti Pubblici esercizi
	219	Enti lirico-sinfonici
	223	Trattenimento e spettacolo: artisti
Telecomunicazioni	209	Servizi di telecomunicazione
Terme	158	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende termali.
Tessili	159	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende esercenti: <ul style="list-style-type: none"> • l'industria cotoniera; • l'industria della canapa, del lino, del cocco e delle fibre dure, similari e succedanee, dei semilavorati canapa macerata e stigliatura canapa verde e grezzo; • l'industria della filatura dei cascami di seta, della trattura della seta, torcitura della seta e dei fili artificiali e sintetici, della tessitura della seta e delle fibre artificiali e sintetiche; • l'industria della tintoria, stamperia e finitura tessile per conto proprio e per conto terzi; • l'industria dei tessili vari; nastri rigidi, nastri tessuti elastici, maglie e calze elastiche, passamani trecce e stringhe, tulli, pizzi, veli, andalusa, tende, ricami a macchina, pizzi uso tombolo; accessori, accessori per filatura e tessitura, scardassi, amianto (compreso gruppo freni); lavorazione e tessitura del crine animale, tappeti, juta; tende dal campo, tele e copertoni impermeabili; manufatti e indumenti impermeabili ed affini per uso industriale, civile e militare; feltro e cappelli di pelo; feltro e cappelli di lana; pelo per cappelli, berretti e copricapo diversi (non di paglia né di feltro); fodere e marocchini, trecce; cappelli di paglia, di truciolo e di altre materie affini da intreccio e trecce meccaniche.
	002	C.c.n.l. per i dipendenti dalle piccole e medie industrie del settore – vedasi Abbigliamento e maglieria .
	003	C.c.n.l. per i dipendenti dalle imprese artigiane del settore abbigliamento, tessile e calzature – vedasi Abbigliamento, Calzature, Maglieria, Ombrelli, Pelli e cuoio .
	224	Confezioni su misura
Trasporti	160	C.c.n.l. degli autoferofilotranvieri e internavigatori
	161	C.c.n.l. per i dipendenti da imprese esercenti trasporti a fune e/o risalita.
	162	C.c.n.l. per gli impiegati e gli operai dipendenti dalle aziende di trasporto e di gestione aeroportuale.
	163	C.c.n.l. degli assistenti di volo dell'ALITALIA e dell'ATI.
	164	C.c.n.l. per i tecnici di volo
	165	C.c.n.l. per i piloti dipendenti da compagnie di navigazione aerea.
	166	C.c.n.l. per i piloti, il personale amministrativo, tecnici di aeromobile dipendente da esercenti esercizio di trasporto aereo, scuole di pilotaggio e comunque operanti nell'aviazione in generale.
	046	C.c.n.l. per i dipendenti della Compagnia internazionale vagoni letto e turismo – vedasi Commercio .

	226	Azienda autonoma di assistenza al volo
	227	Esercizio raccordi ferroviari
Tributario	228	Medici di bordo
	229	Autotrasporti e spedizione merci – artigiani
	231	Compagnie aeree straniere
	232	Tecnici elicotteristi – SOC. ELITOS
	242	Aziende concessionarie riscossione tributi: Direttivo
	243	Aziende concessionarie riscossione tributi: Impiegati
	244	Consorzio nazionale concessionari direttivi
	245	Consorzio nazionale concessionari già esattori
Turismo	167	C.c.n.l. per i dipendenti di: <ul style="list-style-type: none"> • aziende alberghiere; • pubblici esercizi; • stabilimenti balneari; • alberghi diurni; • imprese di viaggio e turismo; • campeggi e villaggi turistici.
Vetro	168	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende industriali che producono e trasformano articoli di vetro.
	169	C.c.n.l. per i dipendenti del settore del vetro delle aziende del gruppo EFIM.
Viaggiatori e Piazzisti	170	C.c.n.l. per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende commerciali.
	171	C.c.n.l. per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende dell'industria tessile.
Videofonografia	172	C.c.n.l. per i dipendenti dalle aziende videofonografiche
Enti pubblici	EP	Per il personale delle Amministrazioni statali comprese quelle ad ordinamento autonomo, per il personale degli Enti Pubblici, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Istituzioni pubbliche sanitarie, delle Aziende autonome di turismo, cura e soggiorno del Parastato.
Contratti diversi o nessun contratto	CD	Per tutte le situazioni in cui non venga applicato nessuno dei C.c.n.l. sopra elencati ovvero non venga applicato alcun contratto.

ATTO DI NOMINA DI PENSPLAN CENTRUM S.P.A. A RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
in applicazione del “Codice in materia di protezione dei dati personali”
di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.

Attività e servizi svolti per conto della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in materia di previdenza complementare regionale - Nomina di Pensplan Centrum S.p.A. quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 4, comma 1, lett. g), e 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.

Il Presidente della Giunta Regionale _____, per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (di seguito, la “Regione”), in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali connessi allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali:

- viste le competenze attribuite alla Regione in materia di previdenza complementare ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige“ (di seguito, lo “Statuto speciale”);
- vista la Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni (di seguito la “Legge Regionale”), che disciplina gli interventi a sostegno e a favore di forme pensionistiche complementari territoriali, quali fondi pensione a base territoriale regionale, cui possono aderire tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, ovvero sono dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente (di seguito “Interessati”);
- considerato che, in relazione alle competenze alla stessa assegnate dallo Statuto speciale, la Regione assolve ai compiti, funzioni ed adempimenti previsti dalla Legge Regionale, in relazione agli interventi ivi previsti a favore della previdenza complementare ed a sostegno dei fondi pensioni, ed a tal fine può avvalersi del supporto delle strutture ed organismi dalla stessa costituiti ai sensi della medesima Legge Regionale;
- visto l’art. 3 della Legge Regionale, in base al quale la Regione ha costituito Pensplan Centrum S.p.A., società per azioni soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione in qualità di socio unico, quale Centro pensioni complementari regionali, cui sono demandati i compiti relativi allo svolgimento di attività amministrative e servizi attinenti alla previdenza complementare regionale, di supporto, strumentali o, comunque, connessi allo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali di titolarità della Regione medesima, così come delineati dal Regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int. emesso con Decreto del Presidente della Regione N. 11/L del 7 settembre 2010;
- visto l’art. 5 della Convenzione per la comunicazione di dati e informazioni per lo sviluppo della previdenza integrativa, sottoscritta dalla Regione e dall’Istituto nazionale della previdenza sociale (di seguito, “Convenzione”);
- visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito definito “Codice”;
- preso atto che l’art. 4, comma 1, lettera g) del suddetto Decreto definisce il “Responsabile” come la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali;
- atteso che l’art. 29, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 196/2003 dispone che:

“2. Se designato, il Responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

3. Ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione dei compiti.

4. I compiti affidati al Responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal Titolare.

5. Il Responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 2 e delle proprie istruzioni”;

- rilevato che le attività ed i servizi effettuati da Pensplan Centrum S.p.A. in materia di previdenza complementare regionale possono comportare il trattamento, con l’ausilio anche di strumenti elettronici, di dati personali relativi a cittadini, lavoratori, professionisti, imprenditori, ecc., connesso allo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali di titolarità della Regione medesima;
- ritenuto che Pensplan Centrum S.p.A., per l’ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia i requisiti di professionalità, esperienza ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- ritenuto quindi necessario procedere a designare Pensplan Centrum S.p.A. quale Responsabile del trattamento di dati personali effettuato nell’ambito di attività e servizi inerenti lo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali in materia di previdenza complementare regionale, di titolarità della Regione medesima, in relazione anche al supporto richiesto per l’attuazione della Convenzione stipulata tra la medesima Regione e l’INPS;

ciò premesso;

NOMINA

Pensplan Centrum S.p.A. quale Responsabile del trattamento dei dati personali, effettuato anche con strumenti elettronici, per l’ambito di attività e servizi attinenti allo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali in materia di previdenza complementare regionale di titolarità della Regione, così come delineati dal Regolamento sulle modalità applicative delle norme di attuazione dello statuto speciale di autonomia approvate con decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 e della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int. emesso con Decreto del Presidente della Regione N. 11/L del 7 settembre 2010, nonché per l’ambito di attività svolte da Pensplan Centrum S.p.A. per conto e a supporto della Regione per l’attuazione della Convenzione di cui in premessa;

Pensplan Centrum S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali e di osservare scrupolosamente quanto in esse previsto, nonché di attenersi ai seguenti compiti attribuiti ed istruzioni impartite dal Titolare.

In particolare, Pensplan Centrum S.p.A. quale Responsabile del trattamento è tenuta a:

1. effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali, nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni del Codice Privacy ed esclusivamente per il perseguimento delle previste finalità e funzioni del Titolare in materia di previdenza complementare regionale, con le modalità, strumentazioni elettroniche e procedure

informatizzate a ciò necessarie. In particolare Pensplan Centrum S.p.A. potrà trattare i suddetti dati per le seguenti finalità:

- a) individuare i Lavoratori non ancora coperti dal secondo pilastro previdenziale, sulla base di una verifica dei requisiti normativamente previsti e dei presupposti per l'eventuale adesione a forme pensionistiche complementari, al solo fine di realizzare gli obiettivi specificati nei punti che seguono;
 - b) elaborare statistiche ed analisi del sistema economico e previdenziale del territorio;
 - c) valutare ed implementare le iniziative di informazione e sensibilizzazione, ulteriori e più efficaci rispetto a quelle sin qui svolte, che non prevedano campagne promozionali attuate mediante l'invio di comunicazioni a carattere individuale agli Interessati;
 - d) qualora l'Osservatorio tecnico permanente previsto dall'art. 7 della Convenzione valutasse l'opportunità di procedere, attraverso ulteriore accordo tra le Parti, ad un'integrazione delle informazioni e dei dati personali oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 5 della Convenzione stessa, con le informazioni ed i dati relativi alla posizione contributiva in regime di previdenza obbligatoria dei Lavoratori, Pensplan Centrum S.p.A. potrà trattare questi ultimi dati al fine di fornire agli Interessati tutte le informazioni attinenti alla loro attuale posizione contributiva (in regime di previdenza obbligatoria, oltre che complementare), nonché relativamente alle prospettive e ai possibili scenari pensionistici futuri derivanti dall'adesione o meno ad un fondo di previdenza complementare;
 - e) qualora l'Osservatorio tecnico citato al punto precedente valutasse l'opportunità di procedere, attraverso ulteriore accordo tra Regione e Istituto nazionale della previdenza sociale, ad un'integrazione delle informazioni e dei dati personali oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 5 della Convenzione stessa, con le informazioni e i dati personali relativi anche ai Lavoratori già iscritti a forme di previdenza complementare, Pensplan Centrum S.p.A. potrà trattare questi ultimi dati al fine di ridurre i costi amministrativi e minimizzare i tempi procedurali di gestione delle posizioni individuali degli aderenti ai fondi di previdenza complementare;
2. non divulgare o rendere noti a terzi i dati personali acquisiti nell'ambito dell'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto della presente nomina ed adottare le misure necessarie per assicurare la massima riservatezza dei dati acquisiti ed utilizzati nello svolgimento dei suddetti attività e servizi;
 3. assicurare il corretto adempimento degli obblighi prescritti dal Codice Privacy secondo le modalità indicate dal Titolare;
 4. individuare, nell'ambito della relativa organizzazione e designare come Incaricati del trattamento (ai sensi dell'art. 30 del Codice Privacy) le persone fisiche (dipendenti e/o collaboratori) addette all'utilizzo dei dati per le suddette finalità, fornendo loro istruzioni precise circa la finalità e le modalità del trattamento e vigilando sulla loro osservanza e sul rispetto delle disposizioni del Codice Privacy;
 5. adottare le misure di sicurezza, ai sensi degli artt. 31, 33 ss e del Disciplinare Tecnico di cui all'Allegato B del Codice Privacy, nonché le ulteriori misure idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati oggetto delle operazioni di trattamento, secondo gli standard vigenti nell'ambito della Regione;
 6. curare la predisposizione ed il rispetto delle misure prescritte dal Garante Privacy in merito all'attribuzione delle funzioni di "amministratore di sistema" con il provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, procedere a: (i) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno di Pensplan Centrum

S.p.A. quali amministratori di sistema; (ii) porre in essere le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dalla predetta Autorità.

7. informare tempestivamente il Titolare e prestare ogni necessaria collaborazione in caso di eventuale ricevimento sia di richieste degli interessati di esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice Privacy, sia di richieste di informazioni o documenti da parte delle competenti autorità, sia di ispezioni ed accertamenti delle medesime autorità presso Pensplan Centrum S.p.A.;
8. restituire, ovvero distruggere i dati di cui è in possesso, in caso di revoca o cessazione a qualsiasi titolo della presente nomina, eccettuate eventuali esigenze di loro conservazione in adempimento di obblighi di legge di cui andrà contestuale attestazione alla Regione;
9. trasmettere alla Regione, con cadenza annuale, un rapporto scritto sull'attività svolta in esecuzione dei compiti attribuiti con la presente nomina a Responsabile del trattamento, con particolare riguardo alle misure di sicurezza adottate;
10. consentire lo svolgimento da parte della Regione di verifiche periodiche presso la vostra sede, secondo modalità e tempi da concordarsi, in ordine alle modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Una copia del presente atto di nomina dovrà essere restituita alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol debitamente firmato per accettazione.

Trento lì, _____

Regione Trentino Alto Adige/Südtirol (Titolare del trattamento)
Il Presidente della Giunta Regionale

Trento lì, _____

Per presa visione ed accettazione
Pensplan Centrum S.p.A. (Responsabile del trattamento)
Il Direttore Generale

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE